



Global Junior Challenge

Projects to share the future

Pubblicata su *Global Junior Challenge* (<https://gjc.it>)

[Home](#) > Cristiana Pivetta

Cristiana Pivetta

Inviato da Fantascrivendo il Gio, 07/29/2021 - 12:06

Nome della scuola: ITCG Angioy

Città: Carbonia

Regione: Sardegna

Disciplina/e Insegnata: Lingua e Letteratura Italiana, Storia

Descrivere la propria storia di educatore, di impegno, innovazione e determinazione legata al proprio contesto scolastico: :

Il mio percorso
ero ancora u
lezione "diffe
prospettive d
memorizzazi
appunti. Una
motivi, che ri
lavoro hanno
organizzarsi
più raffinate c
presupposti c
centro propu
contesto in c
Quintiliano "s
l'amore per lo
docente e gli
insegnament
scolastico, al
punto di vista
Ne seguiva u
da raggiunge
quell'agganc
successivam
loro mondo r
vita". Succes
codici comun
percorsi di ap
questo motiv

esperta sull'utilizzo degli strumenti digitali e sulle metodologie/strategie da impiegare in classe. Gli allievi, infatti, ne fanno un uso diretto esclusivamente al mantenimento dei rapporti tra coetanei e/o alla fruizione musicale. Fare squadra con gli studenti della propria classe significa far emergere la consapevolezza di un utilizzo indirizzato all'apprendimento e consapevolmente rispettoso della dignità di ciascuno. La mia filosofia/metodologia dei processi di apprendimento parte da questo presupposto: gli studenti sono una risorsa per gli educatori così come noi lo siamo per loro. Nel tempo la mia modalità di costruzione dell'apprendimento ha suscitato l'interesse di molte Istituzioni scolastiche e di molti docenti a livello nazionale e internazionale. Ciò mi ha consentito di diffondere la mia idea di lezione partecipata/interattiva e di portare avanti con successo il cambiamento delle pratiche quotidiane tra i docenti che hanno seguito i miei corsi. Lo scambio di esperienze con docenti stranieri ha incrementato le mie competenze e mi ha consentito nel tempo di collegare le mie classi con altre realtà scolastiche. Ciò ha favorito tra i miei allievi l'utilizzo reale delle lingue straniere e l'approccio interculturale attraverso progetti di scambio sugli obiettivi sostenibili, su argomenti di interesse comune per gli studenti. Concludo evidenziando che la mia risonanza in ambito educativo-didattico mi ha portato conseguentemente alla decisione di aprire un sito web, un canale YouTube, un gruppo Facebook Animatori Digitali Sardegna, la partecipazione a diversi social per offrire risorse, strumenti, riflessioni, procedure, metodologie, strategie agli studenti e ai docenti. Attualmente faccio parte dei #TeachSDGs Ambassador, del gruppo Global Standard Delegates per la classe capovolta, MIEE Expert Ambassador per l'Italia, T4 Ambassador World Education Week, Climate Action Facilitator 2020/2021, Global Learning Mentor, Wakelet Ambassador con ruolo di amministratore per il gruppo italiano su Facebook, Flipgrid Mentor, Minecraft Mentor. Ho all'attivo numerosi articoli pubblicati in rete e su riviste cartacee; altrettanti capitoli sono ospitati su libri. Nel 2018 ho pubblicato il libro "In viaggio intorno al mondo", che racconta le mie esperienze di apprendimento insieme ai miei studenti con innumerevoli classi a livello internazionale.

Descrizione di come è stata affrontata l'emergenza da COVID-19 con i propri studenti:: Per quanto riguarda il problema del distacco tra scuola e studenti, mi ha permesso di spiegare il problema in un modo più concreto, dal punto di vista del grado, dalla prospettiva di una nuova realtà. Carbonia, per esempio, ha appreso l'importanza dell'apprendimento per le famiglie. Teoricamente, in versione multimediale, chiedeva solo di leggere il reader, la lettura con me attraverso il video a quel momento. Ho di connettere con altre realtà scolastiche su argomenti di interesse. Ho stati costruiti in 24 ore ho lavorato in classe, con il supporto dell'Istituto. L'attività è attivata per il contatto, con il titolo "mie ore bu

all'istituzione scolastica è stato ben documentato nell'intervista rilasciata per il Corriere della Sera a firma di Valentina Santarpia con un focus particolare sugli studenti più fragili <https://www.corriere.it/tecnologia/didattica-a-distanza/notizie/didattica-distanza-prof-che-passa-lettere-tecnologia-aiutare-studenti-piu-fragili-b0991a9e-742e-11ea-b181-d5820c4838fa.shtml> Nella nuova scuola l'ITCG Angioy di Carbonia ho ritrovato la stessa piattaforma in uso perché a seguito del webinar a livello nazionale, che tenni sempre nel mese di marzo, come formatrice ed esperta per Microsoft Italia & USR Sardegna, la Dirigente Scolastica e i docenti avevano deciso di adottarla per proseguire nell'apprendimento, visto l'efficacia degli strumenti e la possibilità di garantire a tutti gli studenti un ambiente inclusivo e accessibile. In questo anno scolastico le esigenze sono state diverse perché ci siamo alternati in presenza e on line. Il mio iniziale presupposto è stato quello di indagare i bisogni in essere degli studenti. Gli allievi hanno manifestato insicurezza, la necessità di essere incoraggiati, di un dialogo educativo attivo, l'incapacità di gestire le emozioni, quali la rabbia e il senso di oppressione conseguente alla situazione pandemica. Allo stesso tempo, i discenti più fragili non si sentivano in grado di gestire e di navigare nel Web, di usare efficacemente gli strumenti digitali tramite pc, smartphone e tablet. Il problema si è rivelato estremamente serio e in concerto con gli insegnanti di sostegno, presenti nella classe prima e nelle due classi seconde dell'Indirizzo Grafica e Comunicazione, insieme ai docenti del Consiglio di Classe si è deciso di procedere tramite l'implementazione del mondo virtuale di edMondo, il mondo per la scuola promosso dall'Indire. È stata impiegata anche la metodologia del Debate per favorire il dibattito e il confronto al fine di migliorare la competenza alfabetica funzionale e la competenza digitale. Le mie proposte sono diventati progetti, approvati dal Collegio Docenti, e inseriti nel PTOF e tra le priorità del RAV. I discenti hanno costruito degli scenari architettonici inserendo i loro documenti multimediali, sperimentando l'uso di codice attraverso degli script, collocati negli oggetti, per rendere interattivo l'ambiente. La regione assegnata in edMondo è diventato il laboratorio dell'agire e del fare inclusivo di letteratura, di scrittura, di storia. Gli studenti hanno appreso a fare comunità, si sono aiutati gli uni con gli altri, hanno organizzato dibattiti non solo sui personaggi dei Promessi Sposi ma anche affrontando altre tematiche legate a testi narrativi e poetici di vari autori, agli obiettivi sostenibili. Con gli allievi ho attivato processi di autovalutazione e confronto per cercare di adattare il mio approccio metodologico e supportarli in modo efficace. I colleghi di sostegno hanno collaborato strettamente con me e si sono visti nel tempo i risultati sul piano dell'apprendimento con un miglioramento generale dell'autostima. Da marzo 2020 a oggi ho tenuto come formatrice numerosi webinar ai quali hanno partecipato più di 16.000 docenti. Le mie pratiche, strategie e il mio approccio metodologico sono stati presi a modello e implementati nelle classi di numerose scuole, con la conseguenza di rendere l'apprendimento un processo più inclusivo, più equo al fine di formare studenti resilienti e creativi in grado di affrontare le sfide a venire, non ancora note.

Descrivi la tua visione di educazione per il futuro: La mia visione della scuola e delle modalità di apprendimento nasce dalla considerazione che non si può più aspettare che la scuola del futuro deve essere già la scuola di oggi. La scuola deve essere inclusiva e attenta ai vari bisogni di tutti i discenti, studenti alla realtà presente per fornire loro chiavi di lettura oggettivamente realistiche. I finanziamenti messi a disposizione dalla situazione pandemica, ancora in atto e non prelevati, di fronte al fatto che la tecnologia ha rappresentato un salto nell'apprendimento ma allo stesso tempo ha messo in crisi molti versi vetusta e tradizionale, slegata dal mondo odierno richiede che i nostri studenti abbiano come obiettivo collaborare, trovare soluzioni e immaginare contesti. La situazione pandemica ha accentuato le criticità del nostro modo di vivere con la certezza che a livello planetario le soluzioni si possono trovare.

abbattere i pregiudizi e le barriere che purtroppo ancora esistono. Gli studenti di oggi, cittadini di domani, hanno un grande senso pratico, un grande spirito umanitario, rispetto e cura dell'ambiente e per questo motivo la scuola deve fare suoi i loro linguaggi. Le pratiche e le metodologie vanno cambiate, i docenti vanno formati, gli ambienti riorganizzati e le nuove scuole costruite secondo quanto ci chiede oggi la realtà delle cose.

Fondazione Mondo Digitale

Via del Quadraro, 102 / 00174 - Roma (Italia)

Copyright © 2000-2010 · Tutti i diritti riservati.

Organizzazione con sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001:2008 / CERMET n.6482
del 26/04/2007.

[Privacy Policy](#)

URL di origine: <https://gjc.it/content/cristiana-pivetta>